

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI

Giussano, 24/05/2021

Determinazione n. 348/2021

OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCEDURA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021 - INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI - MINORI E FAMIGLIE - SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI, DOMICILIARI E DI TERRITORIO - DURATA TRIENNALE (1 SETTEMBRE 2021 - 31 AGOSTO 2024) EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER UN ULTERIORE TRIENNIO - CUP E51B21001460006.

Il Dirigente del Settore Patrimonio, Opere pubbliche e Politiche Sociali;

Premesso che il prossimo mese di agosto 2021 scadrà la convenzione per la co-progettazione di servizi complessi, innovativi e sperimentali rivolti all'area minori e famiglia (Repertorio n. 6857/2016 e n. 6928/2020) stipulata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con l'ATI costituita tra SPAZIO GIOVANI Società Cooperativa Sociale con sede legale sede in Monza (MB) e META - Cooperativa Sociale Onlus con sede in Monza (MB). Detta convenzione comprende, tra l'altro, i servizi educativi (scolastici, domiciliari e di territorio) rivolti ai minori e alle loro famiglie, di cui è necessario garantire la continuità;

Dato atto che i servizi di che trattasi si configurano come "attività di interesse generale" ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, con una spiccata valenza sociale e rivolti a fasce vulnerabili della popolazione;

Richiamato al riguardo il seguente quadro normativo:

- la Legge 328/2000: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Il D. Lgs. n. 117/2017, che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale. In particolare l'art. 55 individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore, tra i quali la "co-progettazione", finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, finalizzate a supportare gli Enti pubblici nella concreta applicazione degli istituti previsti dal predetto D.LGS. n. 117/2017;

- La DGR Lombardia n. 1353 del 25/2/2011 avente per oggetto “*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità*” che, nel disciplinare le modalità di esercizio dei rapporti di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, individua tra i possibili strumenti quello della co-progettazione “per la definizione progettuale d’iniziativa, interventi e attività complesse”, da realizzare in termini di partnership tra l’Ente pubblico e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- Il DDG Regione Lombardia n. 12884 del 28/12/2011 “*Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*”, dettando indicazioni operative per il suo svolgimento, dà atto che detta procedura, non riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere, fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all’adeguatezza dell’impegno privato nella funzione sociale;

Valutato che, per i servizi in oggetto, di forte valenza sociale, l’attivazione di un rapporto collaborativo con ETS attraverso lo strumento della co-progettazione sia la modalità più idonea a perseguire le finalità di:

- apportare valore aggiunto al sistema dei servizi, riconoscendo e valorizzando le capacità progettuali, le professionalità, competenze ed esperienze proprie degli Enti di Terzo Settore operanti nel sociale, in una logica di sussidiarietà;
- migliorare il sistema di welfare locale, superando la rigidità del rapporto committente/fornitore, spesso limitante ed inefficace rispetto a problemi e domande sociali complesse ed in continua evoluzione, ed attivando invece processi circolari e virtuosi con gli Enti coinvolti, che sviluppino la capacità di leggere i bisogni, di ideare soluzioni, di condividere idee e aggregare risorse, di creare reti collaborative, in un’ottica di corresponsabilità sociale;

Tenuto conto che la scelta di adottare il modello di rapporto collaborativo della co-progettazione con il Terzo Settore è stata chiaramente espressa nel vigente piano di zona dell’Ambito di Seregno, che ha previsto, come obiettivo strategico trasversale, l’attivazione di processi di partecipazione del Terzo Settore, sia nelle fasi di valutazione del bisogno e delle risorse presenti, che in quelle di individuazione di obiettivi e di progettazione di interventi /servizi. Con particolare riferimento all’area Minori e famiglie, il Piano di Zona ha previsto l’attivazione di forme di co-progettazione per la gestione dei servizi educativi anche innovativi;

Ritenuto pertanto di adottare, per la definizione e la realizzazione del progetto relativo ai servizi in oggetto nel prossimo triennio, il predetto modello della co-progettazione, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017;

Riscontrato che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 55, l’individuazione degli Enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità di individuazione degli Enti Partner;

Ritenuto, al fine di garantire il rispetto di detti principi, di prevedere le seguenti fasi e modalità di svolgimento del procedimento, in coerenza con le Linee Guida Ministeriali del 31/3/2021 e tenuto conto di quanto previsto dal DDG Regione Lombardia n. 12884 del 28/2/2011:

- attivazione di procedura ad evidenza pubblica, mediante pubblicazione di apposito Avviso per la selezione dell’Ente partner, con invito agli Enti del Terzo Settore interessati a presentare la propria candidatura alla co-progettazione;

- valutazione delle candidature pervenute, previa definizione di criteri oggettivi e trasparenti, e selezione del/i soggetto/i partner;
- svolgimento sessioni di co-progettazione con il soggetto partner selezionato, per la messa a punto del complessivo impianto progettuale;
- stipula di convenzione con il soggetto partner per l'attivazione del partenariato e la definizione dei reciproci impegni ed obblighi;

Predisposto al riguardo l'allegato "AVVISO PUBBLICO - ATTIVAZIONE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE - ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELL'ENTE PARTNER" nel quale sono esplicitati la finalità e l'oggetto del procedimento, la durata del Partenariato (dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2024, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio), il quadro progettuale ed economico di riferimento, i requisiti di partecipazione e le cause di esclusione, le fasi del procedimento e le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione delle proposte, la conclusione del procedimento;

Ritenuto di approvare il testo dell'Avviso nonché lo schema di convenzione da stipulare con l'Ente Partner selezionato, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

Ritenuto altresì di provvedere alla pubblicazione di detto Avviso, per garantirne la più ampia conoscibilità, in forma integrale all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale del Comune - Sezione Gare, Concorsi e Avvisi e Sezione Trasparenza, nonché per estratto sul portale dell'Ambito di Seregno e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

Ritenuto di individuare come Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, il Funzionario Amministrativo Servizi Sociali, dott.sa Francesca Tidori;

Quantificato in via presuntiva l'onere a carico dell'Amministrazione comunale, come risorse economiche messe a disposizione della co-progettazione per la realizzazione dei servizi, in € 845.000,00.= annuali, pari a complessivi € 2.535.000,00.= per il triennio di convenzionamento, in parte finanziati da appositi contributi regionali trasferiti annualmente al Comune con vincolo di destinazione per gli interventi di assistenza educativa in favore di alunni disabili frequentanti le scuole superiori (AES);

Riscontrato che la spesa per i servizi in oggetto è stata prevista e inserita nel Programma biennale dei servizi, all'interno del documento unico di programmazione (D.U.P.) - sezione strategica 2019/2024 - Sezione Operativa 2021-2023, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 23 dicembre 2020;

Dato atto che dette somme, come precisato dalle citate Linee Guida Ministeriali di cui al DM n. 72/2021,, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990 e pertanto vanno ascritte in bilancio al macroaggregato 4 - "Trasferimenti";

Ritenuto di procedere alla prenotazione delle relative prenotazioni di impegni di spesa;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 183, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, non possono essere assunte obbligazioni che diano luogo ad impegni di spesa corrente sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale;

Riscontrato inoltre che, ai sensi del punto 5.1 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, per conoscenza, al Consiglio dell'Ente;

Evidenziato che a seguito della stipula della convenzione di cui al presente provvedimento saranno generate obbligazioni giuridiche su annualità non contemplate nel bilancio di previsione 2021-2023 (Anno 2024 per il periodo intercorrente fra il 1° gennaio ed il 31 agosto);

Dato atto che i servizi in oggetto sono da intendersi quali servizi continuativi e, pertanto, rientrano fra le fattispecie di spesa impegnabili anche oltre gli esercizi contemplati nel bilancio di previsione;

Visto il DUP Sezione Strategica 2019-2024 - Sezione Operativa 2021-2023, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 23 dicembre 2020;

Visto il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 23 dicembre 2020, nonché tutte le successive variazioni approvate dagli organi competenti ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs.267/2000;

Visto il PEG 2021-2023 (parte finanziaria), approvato con deliberazione di giunta comunale n. 197 del 30 dicembre 2020, con il quale sono state attribuite le dotazioni finanziarie necessarie per la gestione ai dirigenti competenti, ai sensi dell'articolo 169 del D.Lgs, 267/2000, nonché tutte le successive variazioni approvate dagli organi competenti ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs.267/2000;

Vista la delibera di Giunta n. 55 approvata in data 8 aprile 2021 avente ad oggetto "Approvazione del piano della performance 2021";

Visto l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i Decreti Sindacali n. 29 del 19 dicembre 2019, n. 30 del 20 dicembre 2019 e 30 del 13 agosto 2020 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e le norme del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in merito alle regole contabili per l'assunzione degli impegni di spesa e per la relativa liquidazione;

Verificati gli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e acquisito il relativo CUP - Codice Unico Progetto;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento, dott.sa Francesca Tidori, Funzionario Servizi Sociali;

DETERMINA

- 1) di richiamare quanto espresso in parte narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di attivare una procedura pubblica di co-progettazione con il Terzo Settore per interventi e servizi sociali - Minori e famiglie - Servizi educativi scolastici, domiciliari e di territorio, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 e secondo le modalità sopra dettagliate, in coerenza con le Linee Guida di cui al DM n. 72 del 31/3/2021 e tenuto altresì conto del DDG

Regione Lombardia n. 12884 del 28/2/2011 - Durata triennale (1 settembre 2021/31 agosto 2024), eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio;

- 3) di approvare l'allegato "AVVISO PUBBLICO - ATTIVAZIONE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE" nel quale sono esplicitati la finalità e l'oggetto del procedimento, la durata del Partenariato (dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2024, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio), il quadro progettuale ed economico di riferimento, i requisiti di partecipazione e le cause di esclusione, le fasi del procedimento e le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione delle proposte, la conclusione del procedimento;
- 4) di disporre la pubblicazione di detto Avviso, per garantirne la più ampia conoscibilità, in forma integrale all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet istituzionale del Comune - Sezione Gare, Concorsi e Avvisi e Sezione Trasparenza, nonché per estratto sul portale dell'Ambito di Seregno e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
- 5) di approvare altresì l'allegato "Schema di convenzione" da stipulare con l'Ente partner selezionato sulla base del predetto Avviso;
- 6) di individuare come Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, il Funzionario Amministrativo Servizi Sociali, dott.sa Francesca Tidori;
- 7) di prenotare la spesa oggetto della presente determinazione, pari a complessivi € 2.535.000,00.= (importo contributo relativo alla prima triennalità di convenzione) con imputazione ai seguenti capitoli:

Anno 2021 - settembre/dicembre

Miss.	progr.	Tit.	Macr.	Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio contabile	Importo (IVA inclusa)
12	1	1	4	72950	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' EDUCATIVE MINORI	2021	€ 38.000,00
12	2	1	4	74350	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INSERIMENTO SCOLASTICO DISABILI		€ 150.000,00
12	2	1	4	74340	FONDO PER TRASFERIMENTI AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE (COMPETENZA REGIONE) (FINALIZZATO A ENTRATA 144010 CON SPESA 70160)		€ 70.000,00
12	2	1	4	75440	FONDO PER TRASFERIMENTI AES ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (COMPETENZA REGIONE) FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO		€ 10.249,69
12	4	1	4	75100	FONDO PER CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE IN MATERIA DI "AREA VULNERABILITA'" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO		€ 69.750,31
totale							€ 338.000,00

Anno 2022 - gennaio/dicembre

Miss.	progr.	Tit.	Macr.	Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio contabile	Importo (IVA inclusa)
12	1	1	4	72950	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' EDUCATIVE MINORI	2022	€ 140.000,00
12	2	1	4	74350	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INSERIMENTO SCOLASTICO DISABILI		€ 508.000,00
12	2	1	4	74340	FONDO PER TRASFERIMENTI AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE (COMPETENZA REGIONE) (FINALIZZATO A ENTRATA 144010 CON SPESA 70160)		€ 140.000,00
12	4	1	4	73830	FONDO PER TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DA PIANO DI ZONA- AREA VULNERABILITA' (SPESA FINALIZZATA AD ENTRATA 146150 CON SPESA 75020 E 72570)		€ 57.000,00
						totale	€ 845.000,00

Anno 2023 - gennaio/dicembre

Miss.	progr.	Tit.	Macr.	Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio contabile	Importo (IVA inclusa)
12	1	1	4	72950	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' EDUCATIVE MINORI	2023	€ 140.000,00
12	2	1	4	74350	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INSERIMENTO SCOLASTICO DISABILI		€ 508.000,00
12	2	1	4	74340	FONDO PER TRASFERIMENTI AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE (COMPETENZA REGIONE) (FINALIZZATO A ENTRATA 144010 CON SPESA 70160)		€ 140.000,00
12	4	1	4	73830	FONDO PER TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DA PIANO DI ZONA- AREA VULNERABILITA' (SPESA FINALIZZATA AD ENTRATA 146150 CON SPESA 75020 E 72570)		€ 57.000,00
						totale	€ 845.000,00

Beneficiario	Da individuare con procedura di co-progettazione
Partita IVA / C.F.	
CIG	===
CUP	E51B21001460006
Piano finanziario (5° livello)	P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Esercizio di esigibilità della spesa	La convenzione che verrà stipulata a seguito della procedura selettiva di coprogettazione di cui alla presente determinazione decorrerà dal 1/9/2021 al 31/8/2024. Gli impegni da assumere sull'esercizio 2024, annualità non contemplata nel bilancio di previsione di gestione, verranno annotati così da essere riportati sui futuri bilanci a seguito della futura determina di chiusura della procedura selettiva. Ad oggi si ipotizza di imputare sul futuro bilancio 2024 la quota di € 507.000,00. Il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolari e periodiche rendicontazioni delle attività svolte.
Fonte di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse correnti indistinte comunali per i capitoli 72950 - 74350 - Avanzo di amministrazione vincolato da rendiconto della gestione 2020 per i capitoli 75440 (resti fondo regionale) e 75100 (resti fondo statale transitati dal piano di zona); - Contributi regionali vincolati per il capitolo 74340, accertati nel medesimo esercizio di impegno di spesa (AES) - Contributi statali vincolati transitanti per il piano di zona per il capitolo 73830, accertati nel medesimo esercizio di impegno di spesa

- 8) di trasmettere la presente determinazione dirigenziale al Consiglio Comunale, così che possa esserne informato come previsto dal punto 5.1 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, trattandosi di impegno di spesa per servizi continuativi ai sensi dell'articolo 183, comma 6 lettera b) a fronte del quale si prevedono imputazioni sull'esercizio 2024, non contemplato nel vigente bilancio di previsione 2021/2023, ad oggi ipotizzate per Euro 507.000;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il programma dei pagamenti conseguente l'impegno di spesa in esame è compatibile con gli stanziamenti di cassa iscritti nel bilancio di previsione e con i vincoli di finanza pubblica;
- 10) Di assumere le seguenti prenotazioni di accertamento, in coincidenza dei contributi regionali e statali (FNPS, transitante dal Comune di Seregno capofila di ambito) che finanziano parte della spesa oggetto del presente provvedimento, riscontrando fin d'ora che gli accertamenti definitivi potranno essere assunti solo in seguito, sulla base delle effettive spese sostenute e riconosciute:

Tit.	Tipol.	Cat.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio contabile	Importo (iva inclusa)
2	101	2	144010	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA PER AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (FINALIZZATO A SPESA 70160 E 74340)	2021	€70.000,00
					2022	€140.000,00
					2023	€140.000,00

Debitore	Regione Lombardia
Piano finanziario	E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome
Esercizio di esigibilità del credito	2021, 2022, 2023, in coincidenza di ogni spesa sostenuta ed impegnata a seguito del presente provvedimento

Tit.	Tipol.	Cat.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio contabile	Importo (iva inclusa)
------	--------	------	----------	----------------------	---------------------	-----------------------

2	101	2	146150	ENTRATE DA PIANO DI ZONA PER INTERVENTI IN MATERIA DI VULNERABILITA' - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (ENTRATA 146150 FINALIZZATA A SPESE 75020, 72570, 73830)	2022	€57.000,00
					2023	€57.000,00

Debitore	Comune di Seregno - trattasi di fondo nazionale politiche sociali transitante dal comune capofila di ambito
Piano finanziario	E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni
Esercizio di esigibilità del credito	2021, 2022, 2023, in coincidenza di ogni spesa sostenuta ed impegnata a seguito del presente provvedimento

ATTESTA

ai sensi dell'art. 147bis del Dlgs. n. 267/2000, che l'assunzione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che i provvedimenti che comportano impegno di spesa sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE
SETTORE PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI
CORNACCHIA DAVID

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.

Determinazione n. **348/2021** del **24/05/2021**

OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCEDURA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021 - INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI - MINORI E FAMIGLIE - SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI, DOMICILIARI E DI TERRITORIO - DURATA TRIENNALE (1 SETTEMBRE 2021 - 31 AGOSTO 2024) EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER UN ULTERIORE TRIENNIO - CUP E51B21001460006.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'artt. 147 bis e 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Esercizio	Numero	E/U	Codice Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
2021	1880	E	20101.02.144010	ENTRATE DA REGIONE LOMABARDIA PER AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (FINALIZZATO A SPESA 70160 E 74340)	70.000,00
2022	1881	E	20101.02.144010	ENTRATE DA REGIONE LOMABARDIA PER AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (FINALIZZATO A SPESA 70160 E 74340)	140.000,00
2023	1882	E	20101.02.144010	ENTRATE DA REGIONE LOMABARDIA PER AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (FINALIZZATO A SPESA 70160 E 74340)	140.000,00
2022	1883	E	20101.02.146150	ENTRATE DA PIANO DI ZONA PER INTERVENTI IN MATERIA DI VULNERABILITA' - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (ENTRATA 146150 FINALIZZATA A SPESE 75020, 72570, 73830)	57.000,00
2023	1884	E	20101.02.146150	ENTRATE DA PIANO DI ZONA PER INTERVENTI IN MATERIA DI VULNERABILITA' - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	57.000,00



				(ENTRATA 146150 FINALIZZATA A SPESE 75020, 72570, 73830)	
2021	1160	U	12011.04.072950	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' EDUCATIVE MINORI	38.000,00
2021	1161	U	12021.04.074350	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INSERIMENTO SCOLASTICO DISABILI (SI VEDA SPESA 72490 PER SERVIZI E 74460 PER TRASFERIMENTI A COMUNI)	150.000,00
2021	1162	U	12021.04.074340	FONDO PER TRASFERIMENTI AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (COMPETENZA REGIONE) (FINALIZZATO A ENTRATA 144010 CON SPESA 70160)	70.000,00
2021	1163	U	12021.04.075440	FONDO PER TRASFERIMENTI AES ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (COMPETENZA REGIONE) FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	10.249,69
2021	1164	U	12041.04.075100	FONDO PER CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE IN MATERIA DI "AREA VULNERABILITA" DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	69.750,31
2022	1165	U	12011.04.072950	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' EDUCATIVE MINORI	140.000,00
2022	1166	U	12021.04.074350	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INSERIMENTO SCOLASTICO DISABILI (SI VEDA SPESA 72490 PER SERVIZI E 74460 PER TRASFERIMENTI A COMUNI)	508.000,00
2022	1167	U	12021.04.074340	FONDO PER TRASFERIMENTI AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (COMPETENZA REGIONE) (FINALIZZATO A ENTRATA 144010 CON SPESA 70160)	140.000,00
2022	1168	U	12041.04.073830	FONDO PER TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DA	57.000,00

				PIANO DI ZONA- AREA VULNERABILITA' - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (SPESA FINALIZZATA AD ENTRATA 146150 CON SPESA 75020 E 72570)	
2023	1169	U	12011.04.072950	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER ATTIVITA' EDUCATIVE MINORI	140.000,00
2023	1170	U	12021.04.074350	SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INSERIMENTO SCOLASTICO DISABILI (SI VEDA SPESA 72490 PER SERVIZI E 74460 PER TRASFERIMENTI A COMUNI)	508.000,00
2023	1171	U	12021.04.074340	FONDO PER TRASFERIMENTI AES - ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORE A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (COMPETENZA REGIONE) (FINALIZZATO A ENTRATA 144010 CON SPESA 70160)	140.000,00
2023	1172	U	12041.04.073830	FONDO PER TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DA PIANO DI ZONA- AREA VULNERABILITA' - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (SPESA FINALIZZATA AD ENTRATA 146150 CON SPESA 75020 E 72570)	57.000,00

Giussano, 24/05/2021

**IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
CASATI MARCO RAFFAELE**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.

ALLEGATO 1) - PERSONALE ENTE PARTNER ATTUALE (aggiornato alla data del 31 gennaio 2021)

OPERATORI (SISH/AES)	MONTE ORE	CCNL APPLICATO	QUALIFICA	LIV. RETR.	SCATTI	L.68/99	DATA ASSUNZIONE	SCADENZA	BENEFIT / SUPERMINIMI
	32	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	09/10/2019	30/06/2021	-
	39	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	04/09/2017	INDETERMINATO	-
	15	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	E1	5	NO	03/04/2000	INDETERMINATO	-
	12	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	2	NO	01/09/2016	INDETERMINATO	-
	20	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	15/09/2020	30/06/2021	-
	8	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	12/09/2019	INDETERMINATO	-
	27	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	14/09/2007	INDETERMINATO	-
	12	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	4	NO	12/09/2012	INDETERMINATO	-
	22	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	03/09/2018	INDETERMINATO	-
	34	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	29/08/2018	INDETERMINATO	-
	5	Collaboratori P.IVA	Educatore	-	-	NO			-
	6	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	15/10/2020	30/06/2021	-
	28	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	09/09/2019	INDETERMINATO	-
	17	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D3	5	NO	01/10/2007	INDETERMINATO	-
	38	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	2	NO	15/09/2014	INDETERMINATO	-
	13	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	5	NO	14/09/2007	INDETERMINATO	-
	23	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	07/09/2020	30/06/2021	-
	31	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	07/09/2020	30/06/2021	-
(IN MAT)	0	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	13/09/2019	INDETERMINATO	-
	31	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	07/09/2020	30/06/2021	-
	18	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	07/09/2020	INDETERMINATO	-
	20	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	14/09/2010	INDETERMINATO	-
	5	CCNL Cooperative Sociali	Operatore Sociale	D2	2	NO	11/01/2016	INDETERMINATO	-
	20	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	14/09/2020	30/06/2021	-
	25	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	10/09/2008	INDETERMINATO	-
	22	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	4	NO	19/05/2014	INDETERMINATO	€ 11,21
	34	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	03/10/2016	INDETERMINATO	-
	5	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	14/09/2020	INDETERMINATO	-
	25	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	1	NO	11/09/2017	INDETERMINATO	-

	21	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	14/09/2009	INDETERMINATO	-
	10	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	19/10/2020	30/06/2021	-
(SOST. MAT)	5	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	01/12/2020	30/06/2021	-
	34	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	11/09/2008	INDETERMINATO	-
	20	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	11/09/2006	INDETERMINATO	€ 25,00
(IN MAT)	0	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	04/09/2017	INDETERMINATO	-
	36	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	11/09/2017	INDETERMINATO	-
	7	CCNL Cooperative Sociali	Assistente Sociale	D2	-	NO	07/10/2020	10/09/2021	-
(SOST.MAT)	30	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	02/11/2020	30/06/2021	-
	19	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	07/09/2020	30/06/2021	-
	26	Collaboratori P.IVA	Educatore	-	-	NO			-
	10	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	10/09/2018	INDETERMINATO	-
	21	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	14/09/2007	INDETERMINATO	-
	10	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	2	NO	10/09/2015	INDETERMINATO	-
	20	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	04/09/2017	INDETERMINATO	-
	28	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	07/09/2020	INDETERMINATO	-
	29	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	21/03/2017	INDETERMINATO	-
	23	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	04/09/2017	INDETERMINATO	-
	21	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	5	NO	06/09/2010	INDETERMINATO	-
	24	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	21/09/2017	INDETERMINATO	-
	20	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	14/09/2020	30/06/2021	-

	10	CCNL Cooperative Sociali	Coordinatore	E1	5	NO	07/05/2003	INDETERMINATO	€ 40,50
	2	CCNL Cooperative Sociali	Coordinatore	D3	5	NO	01/10/2007	INDETERMINATO	-
	6,5	Collaboratori P.IVA	Supervisore	-	-	NO			-

Nota: il personale è considerato per 32 settimane/anno; il coordinamento e la supervisione sono considerati per 45 settimane/anno

OPERATORI SE	MONTE ORE	CCNL APPLICATO	QUALIFICA	LIV. RETR.	SCATTI	L.68/99	DATA ASSUNZIONE	SCADENZA	BENEFIT / SUPERMINIMI
	4,5	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	09/10/2019	30/06/2021	-
	5	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	2	NO	01/09/2016	INDETERMINATO	-
	4	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	2	NO	15/09/2014	INDETERMINATO	-
	4	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	16/12/2019	16/12/2021	-
	8	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	12/09/2019	INDETERMINATO	-
	4	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	-	NO	15/09/2020	31/07/2021	-
	4	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	1	NO	11/09/2017	INDETERMINATO	-
	18	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	1	NO	22/02/2017	INDETERMINATO	-
	18	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	5	NO	19/05/2014	INDETERMINATO	-
	4	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	11/09/2008	INDETERMINATO	-
	2	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D1	5	NO	11/09/2006	INDETERMINATO	€ 25,00
	2,5	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	5	NO	19/09/2012	INDETERMINATO	-
	11	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	2	NO	10/09/2015	INDETERMINATO	-
	5	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	5	NO	06/09/2010	INDETERMINATO	-
	5	CCNL Cooperative Sociali	Educatore	D2	-	NO	02/11/2020	30/06/2021	-
	8	CCNL Cooperative Sociali	Coordinatore	E2	5	NO	03/10/2007	INDETERMINATO	-

Nota: tutto il personale è considerato per 45 settimane/anno



Co-progettazione con il Terzo Settore
Area di attività: Interventi e Servizi Sociali
- Minori e Famiglie - Servizi educativi scolastici, domiciliari e di territorio
(CUP E51B21001460006)

CONVENZIONE

con

L'ENTE PARTNER _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Giussano, nella residenza comunale,

TRA

IL COMUNE DI GIUSSANO (codice fiscale n. 01063800153), rappresentato, in forza del Decreto Sindacale n. 30 in data 20 dicembre 2019, dall'Ing. Cornacchia David, nato a Limbiate (MI) il 7 dicembre 1960, codice fiscale CRN DVD 60T07 E591A, titolare di certificato di firma digitale in corso di validità e con scadenza il 4 aprile 2021, nella sua qualità di Dirigente Settore Patrimonio, Opere Pubbliche e Politiche Sociali del Comune di Giussano, domiciliato per la carica in Giussano, Piazzale Aldo Moro n. 1,

E

L'ENTE DEL TERZO SETTORE _____
rappresentato da _____

Premesso che:

La legge 8/11/2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali

che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità;

Il Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017), richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale. In particolare l'art. 55 del predetto Codice individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore, tra i quali la "co-progettazione", finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione;

Il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 ha dettato apposite Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del terzo Settore, finalizzate a supportare gli Enti pubblici nella concreta applicazione degli istituti previsti dal predetto D.LGS. n. 117/2017);

La DGR Lombardia n. 1353 del 25/2/2011 avente per oggetto "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*", nel disciplinare le modalità di esercizio dei rapporti di collaborazione tra PA e ETS, individua tra i possibili strumenti quello della co-progettazione per la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse, da realizzare in termini di partnership tra l'Ente pubblico e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

Il DDG Regione Lombardia n. 12884 del 28/12/2011 "*Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*", fornendo indicazioni operative per il suo svolgimento, ha dato atto che detta procedura, non riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il vigente piano di zona dell'Ambito di Seregno, ha chiaramente espresso la scelta di adottare il modello di rapporto collaborativo della co-progettazione con il terzo settore, prevedendo, come obiettivo strategico trasversale, proprio l'attivazione di processi di partecipazione del Terzo Settore, sia nelle fasi di valutazione del bisogno e delle risorse presenti, che in quelle di individuazione di obiettivi e di progettazione di interventi /servizi. Con particolare riferimento all'area Minori e famiglie, il Piano di Zona ha previsto l'attivazione di forme di co-progettazione per la gestione dei servizi educativi anche innovativi.

L'Amministrazione comunale di Giussano già nell'anno 2015, con deliberazione G.C. 126/2015, ha espresso formale atto di indirizzo affinché siano preferenzialmente adottate, per la progettazione e gestione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali afferenti all'area socio assistenziale, le procedure di co-progettazione con i Soggetti del Terzo Settore, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e

risorse, superare l'attuale frammentazione del sistema e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale.

Richiamati i seguenti atti:

- La determinazione del Dirigente Settore Patrimonio, Opere Pubbliche e Politiche Sociali n. _____ del _____, con la quale si è disposto di attivare una procedura pubblica di co-progettazione con il Terzo Settore per i servizi educativi scolastici, domiciliari e di territorio afferenti all'area Minori e famiglie, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e delle Linee Guida di cui al DM n. 72 del 31/3/2021, a valere per il triennio 1 settembre 2021/31 agosto 2024 (eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio). Detta determinazione ha previsto, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, le seguenti fasi e modalità di svolgimento del procedimento:
 - attivazione di procedura ad evidenza pubblica, mediante pubblicazione di apposito Avviso per la selezione dell'Ente partner, con invito agli Enti interessati del Terzo Settore a presentare la propria candidatura alla co-progettazione;
 - valutazione delle candidature pervenute, previa definizione di criteri oggettivi e trasparenti, per la selezione del soggetto partner;
 - svolgimento sessioni di co-progettazione con il soggetto partner selezionato, per la messa a punto del complessivo impianto progettuale;
 - stipula di convenzione con il soggetto partner per la definizione dei reciproci impegni;
- Il relativo "AVVISO PUBBLICO" nel quale sono stati esplicitati la finalità e l'oggetto del procedimento, la durata del Partenariato, il quadro progettuale ed economico di riferimento, i requisiti di partecipazione e le cause di esclusione, le fasi del procedimento e le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione delle proposte, la conclusione del procedimento;
- La determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con la quale è stata nominata la Commissione Valutativa della predetta procedura selettiva;
- La determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con la quale, al termine dei lavori della Commissione, si è provveduto alla approvazione dei relativi verbali e conseguentemente alla definitiva selezione dell'Ente partner della co-progettazione, individuato in _____;

Riscontrato che

La verifica effettuata d'ufficio nei confronti di _____ (d'ora in avanti "ENTE PARTNER"), relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e tecnici ha dato esito positivo;

Come previsto dall'Avviso pubblico, i referenti del Servizio Sociale comunale e dell'Ente Partner hanno provveduto ad attivare il tavolo di coprogettazione per la definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli elementi di miglioramento della qualità, la elaborazione di eventuali integrazioni o adattamenti coerenti con i programmi del Comune, la stesura del piano economico finanziario definitivo previo riscontro dei costi ed economie, la definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio.

Detta fase si è conclusa con la redazione di apposito “Verbale di coprogettazione”, sottoscritto dalle parti e depositato agli atti d’ufficio;

Tutto ciò’ premesso e considerato,

Le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione è la co-progettazione, sviluppo e gestione, nel territorio del Comune di Giussano, di un sistema integrato di servizi/interventi educativi scolastici, domiciliari e di territorio, rivolti ai minori con disabilità o in condizioni di fragilità e alle loro famiglie.

Il sistema integrato di servizi/interventi che si vuole sviluppare tramite la presente convenzione si configura come una rete di responsabilità condivise (Istituzioni, Terzo Settore, reti informali di solidarietà, famiglie, cittadini ecc.) finalizzata a promuovere il ben-essere della comunità.

Art. 2 - DURATA

La convenzione ha durata triennale, con decorrenza dal 01/09/2021 fino a tutto il 31/08/2024.

Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

E’ tuttavia facoltà del Comune, in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto e ai risultati conseguiti, valutate tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza per l’Amministrazione Pubblica, proporre all’Ente partner l’estensione della durata della convenzione per un ulteriore triennio.

Art. 3 - PROGETTAZIONE CONDIVISA

La co-progettazione di cui alla presente convenzione si fonda sui seguenti documenti, che qui si intendono integralmente richiamati:

- L’**“Avviso Pubblico di co-progettazione”**, approvato ed indetto con determinazione dirigenziale n. _____ del _____;
- gli **Elaborati di progetto** presentati dall’Ente Partner in sede di selezione (prot. n. _____);
- Il **Verbale delle sessioni di co-progettazione** svolte nella fase di avvio dai referenti del Servizio Sociale comunale e dell’Ente partner, redatto dal Responsabile del procedimento. Comune ed Ente partner danno atto che le sessioni di co-progettazione saranno riattivate in ogni caso in cui si manifesti la necessità o opportunità di rivedere o implementare l’assetto raggiunto, con le modalità previste dal complessivo sistema di governance. Il Verbale di co-progettazione si configura pertanto come documento destinato ad essere integrato in ulteriori periodiche sessioni di lavoro, per apportare gli aggiornamenti che saranno condivisi tra le parti, in relazione allo sviluppo della co-progettazione e dei bisogni espressi dal contesto territoriale di riferimento.

Art. 4 - RAPPORTI TRA LE PARTI

L'assetto organizzativo delle relazioni tra Comune ed Ente Partner, finalizzato alla governance del progetto nel suo complesso e al presidio, monitoraggio e sviluppo dei servizi/interventi resi all'utenza, è così definito sulla base dei documenti di cui al precedente art. 3 _____.

Le parti si impegnano reciprocamente ad uniformare i propri comportamenti, nelle relazioni derivanti dalla presente convenzione, al generale principio di correttezza e buona fede, nonché a salvaguardare e valorizzare la natura collaborativa della partnership.

Art. 5 - IMPEGNI DEL COMUNE DI GIUSSANO

Il Comune, attraverso la sua struttura tecnica, amministrativa e operativa, si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse umane, economiche, logistiche e strumentali come indicate *nell'Avviso pubblico*, per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della co-progettazione;
- sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio;
- presidiare stabilmente, con i propri referenti ed in raccordo con i referenti dell'Ente partner, gli ambiti istituzionali/amministrativi e tecnico/gestionali previsti per il governo della co-progettazione, come individuati nei documenti di cui al precedente art. 3;
- attivare i flussi di comunicazione interni al Comune stesso, che risultino strategici per la gestione e lo sviluppo della co-progettazione;
- operare in raccordo con l'Ente partner per il coinvolgimento delle altre agenzie della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali), nell'ottica di sviluppo di un welfare locale sostenibile e integrato.

Art. 6 - IMPEGNI DEL SOGGETTO PARTNER

L'Ente partner, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della co-progettazione, si impegna a:

- realizzare i servizi/interventi oggetto della presente convenzione secondo le strategie e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;
- mettere a disposizione risorse proprie, come declinate nei documenti di cui al precedente art. 3;
- sviluppare le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, nei limiti del valore economico del budget comunale e delle risorse proprie;
- sviluppare e condividere con il Comune il complessivo sistema di valutazione di efficacia e di efficienza dell'impianto progettuale e dei singoli servizi/interventi, secondo le linee guida già individuate negli Elaborati progettuali e con le modalità attuative che saranno individuate nelle sessioni periodiche di co-progettazione.

L'Ente partner si impegna inoltre a:

- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- rispettare, nei confronti degli operatori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente convenzione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi e di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed anti-infortunistici;
- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali. L'Ente partner dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla vigente normativa e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati e/o responsabili del trattamento. Al riguardo, in sede di sottoscrizione della presente convenzione, consegnerà al Comune apposita formale comunicazione relativa al proprio Responsabile e agli Incaricati per il trattamento dei dati, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione. L'Ente Partner è responsabile dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo da parte dei propri dipendenti e/o dei consulenti o altri operatori di cui dovesse avvalersi a qualunque titolo. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con il Comune di Giussano e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della convenzione.
- ad attenersi al Codice di Comportamento dei dipendenti che il Comune di Giussano ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 20 gennaio 2014. Detto Codice e il Codice Nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici sono pubblicati sul Sito Comunale www.comune.giussano.mb.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" - Disposizioni generali - Atti generali. L'Ente Partner è responsabile dell'osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti e/o dei consulenti o altri operatori di cui dovesse avvalersi a qualunque titolo, nonché del rispetto delle norme deontologiche e degli standard professionali inerenti le attività/servizi svolti. L'Amministrazione si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale operante in rapporto alle funzioni richieste, anche al fine dell'eventuale sostituzione nel caso in cui non risultasse possibile ovviare altrimenti.

Art. 7 - QUADRO ECONOMICO

Le parti danno atto che il valore complessivo della co-progettazione oggetto della presente convenzione risulta stimato per il triennio in complessivi _____.= di cui:

- € _____ a carico del budget comunale,

- € _____ a carico delle risorse proprie dell'Ente partner,

come risultante dagli elaborati dallo stesso presentati in fase di selezione e dai verbali di co-progettazione.

Le parti danno altresì atto che, come indicato nell'Avviso pubblico, il budget comunale sopra quantificato rappresenta solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale.

La puntuale definizione del piano economico finanziario del progetto e la relativa quantificazione del budget comunale saranno pertanto effettuate all'inizio di ogni anno

educativo, sulla base dei costi unitari esplicitati dal Partner nella propria proposta progettuale, previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali sopravvenuti vincoli di bilancio o di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri Fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamento.

Art. 8 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO COMUNALE

L'Ente partner presenterà al Comune periodiche rendicontazioni analitiche aventi ad oggetto le attività svolte e i relativi costi, secondo le seguenti tempistiche e modalità concordate in sede di coprogettazione_____.

Il contributo comunale sarà erogato all'Ente partner mediante acconti a stato di avanzamento, nonché saldo a chiusura di ogni anno, previa rendicontazione finale.

La quantificazione del contributo da liquidare sarà calcolata, nel limite del budget comunale annualmente definito, in base al dettaglio dei costi esplicitati nei documenti di cui all'art. 3. In caso di eventuali adeguamenti del CCNL di riferimento, la quota di contributo comunale prevista a copertura dei costi del lavoro sarà aggiornata con applicazione del relativo incremento.

Il contributo comunale sarà erogato all'Ente partner previo atto di liquidazione attestante il riscontro della regolarità delle prestazioni e della rispondenza delle stesse ai termini ed alle condizioni pattuite, ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente partner si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche, nella consapevolezza della risoluzione di diritto della presente convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero essere eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

Al riguardo l'Ente partner si impegna ad indicare il codice CUP nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi, ed a comunicare al Comune il conto corrente dedicato (anche se in via non esclusiva) ai relativi versamenti, nonché i dati dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto.

L'Ente partner si impegna infine sin d'ora a comunicare entro sette giorni eventuali variazioni dei dati trasmessi.

Art. 10 - CAUZIONE

A garanzia degli impegni assunti con la presente convenzione, l'Ente partner ha costituito una cauzione di € _____, con le caratteristiche previste dall'Avviso Pubblico, a mezzo di _____.

La garanzia sarà progressivamente svincolata di pari passo con l'avanzamento delle attività progettuali, previa verifica di conformità rispetto agli obblighi convenzionalmente assunti.

Art. 11 - ASSICURAZIONE

L'Ente partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti dei servizi, al Comune o a terzi, sia a cose che a persone (compresi i dipendenti) nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, per fatto proprio o del personale addetto.

A copertura dei rischi del servizio l'Ente Partner ha provveduto a stipulare, e a consegnare in copia al Comune, apposita polizza assicurativa _____ con le caratteristiche previste dall'Avviso Pubblico.

L'Ente partner si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

Art. 12 - EVENTUALI INADEMPIMENTI E SANZIONI

Le parti concordano che gli ambiti prioritariamente deputati alla verifica sull'andamento dei diversi servizi/interventi ed alla discussione/eliminazione di eventuali criticità, sono quelli previsti dal complessivo assetto organizzativo della co-progettazione.

Il Comune si riserva comunque, anche al di fuori di tali ambiti, di effettuare opportuni controlli, per verificare il rispetto degli impegni assunti dall'Ente partner con la presente Convenzione. L'Ente partner si rende sin d'ora disponibile a fornire tutte le informazioni e/o la documentazione a tal fine richieste dal Comune.

Qualora vengano riscontrate inadempienze o negligenze, il Comune le segnalerà all'Ente partner, affinché provveda alla loro tempestiva eliminazione.

L'Ente partner potrà risultare oggetto di penalità quando:

- non rispetti le linee progettuali concordate;
- si renda colpevole di inadempienze o negligenze nella qualità dei servizi/interventi;
- non si adegui tempestivamente alle segnalazioni pervenute dal Comune, finalizzate alla eliminazione delle inadempienze/diligenze riscontrate;
- non ottemperi alle prescrizioni della presente Convenzione in ordine alla tutela della privacy degli utenti e/o delle condizioni di lavoro degli operatori.

In tali casi, il Comune procederà alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'Ente partner a formulare le proprie controdeduzioni entro sette giorni.

Nel caso l'Ente partner non adempia nel termine prefissato o fornisca elementi giudicati inidonei a giustificare quanto contestato, il Comune disporrà l'applicazione di una penale quantificata da un minimo di € 100,00.= ad un massimo di € 1.000,00.= in relazione al grado della inadempienza rilevata. La suddetta penale è prevista per ogni contestazione non ritenuta giustificata. Rimane ferma la facoltà di richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza.

Art. 13 - MOTIVI DI RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1.453 e seguenti del codice civile.

Costituisce in ogni caso motivo di risoluzione della convenzione la perdita della qualifica di Ente di Terzo Settore da parte dell'Ente Partner.

Ai sensi dell'art. 1456 del c.c. le parti convengono che la convenzione possa essere risolta:

- dall'Ente partner, in caso di reiterate inadempienze/ritardi da parte del Comune nella erogazione del contributo previsto a copertura dei costi delle attività rese;

- dal Comune di Giussano, in caso di reiterate inadempienze da parte dell'Ente partner, oggetto di contestazione e applicazione di penali a norma del precedente articolo, ovvero di grave violazione degli obblighi di riservatezza o grave inosservanza nei confronti degli utenti degli obblighi deontologici e professionali.

La risoluzione della convenzione comporta la revoca del contributo comunale, fatto salvo il riconoscimento dei costi delle attività già svolte.

Le parti si impegnano sin d'ora, in caso di risoluzione della Convenzione, ad adottare tutte le misure/tempistiche idonee a non compromettere la continuità dei servizi/interventi resi in favore dell'utenza.

Art. 14 - MODALITÀ DI RISOLUZIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a mediare e risolvere, con spirito di reciproca collaborazione e negli ambiti di confronto previsti dall'assetto organizzativo dalla co-progettazione, tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di vigenza della presente Convenzione.

Per tutte le controversie tra le parti non diversamente componibili sarà competente il Foro di Monza.

Art. 15 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017, sono a carico dell'Ente partner.

Art. 16 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione trovano applicazione le norme del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Giussano, li _____

Per il Comune di Giussano

Per l'Ente partner

Spett.le
Comune di Giussano

OGGETTO: Istruttoria pubblica finalizzata alla selezione del Soggetto del Terzo Settore con cui attivare il partenariato di co-progettazione ex art. 55 D. Lgs. n. 117/2017. Area di attività: Interventi e servizi sociali - Minori e famiglie - Servizi educativi scolastici, domiciliari e di territorio (CUP n. E51B21001460006)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E CONTESTUALE DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE RICHIESTI

Il sottoscritto _____

Codice fiscale _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____ Prov. _____

in qualità di (*carica sociale*) _____

dell'Ente (*indicare per esteso la denominazione/ragione sociale*) _____

con sede legale a _____

C.a.p. _____ Via _____ n. _____ Prov. _____

e sede amministrativa a _____

C.a.p. _____ Via _____ n. _____ Prov. _____

tel. _____ e-mail _____

posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTITA I.V.A.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con espresso riferimento all'ENTE che rappresenta, come sopra indicato, avente la seguente natura giuridica:

- Associazione Cooperativa Sociale
 Fondazione Altro (*specificare*) _____

Visto il BANDO relativo a quanto in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla relativa istruttoria pubblica per la selezione dell'Ente Partner in qualità di:

- soggetto singolo
 in forma di Consorzio
- quale esecutore diretto
 - indicando i seguenti consorziati esecutori:

- in forma di costituito/constituendo Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti:

Soggetti Mandanti

Denominazione o ragione sociale	Forma Giuridica	Sede Legale	C.F./P.IVA
1 _____	_____	_____	_____
2 _____	_____	_____	_____
3 _____	_____	_____	_____

Soggetto Mandatario è _____

le percentuali dei lavori che saranno eseguite dai singoli componenti:

1. Impresa Mandataria _____ % Attivita/prestazione _____
2. Impresa Mandante _____ % Attivita/prestazione _____

3. Impresa Mandante _____ % Attivita/prestazione _____

altro (specificare) _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e succ. mod., consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

D I C H I A R A

1) che detto Ente è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore o, se Impresa Sociale, nell'apposita sezione del Registro delle Imprese:

(indicare estremi iscrizione) _____

_____ con decorrenza dal _____

OPPURE

che detto Ente, in attesa della piena operatività del Registro Unico del Terzo Settore, è iscritto al Registro/Albo:

(indicare estremi iscrizione) _____

_____ con decorrenza dal _____

2) di essere inoltre iscritto ai seguenti altri Registri/Albi previsti dalla normativa di settore in relazione alla natura giuridica dell'Ente:

(se ricorre la condizione, indicare estremi iscrizione) _____

_____ con decorrenza dal _____

3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli elaborati della procedura di co-progettazione in oggetto;

4) di ritenere sostenibile la proposta progettuale presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni e degli oneri tutti previsti dall'Avviso pubblico;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla realizzazione del progetto e sulla redazione del relativo piano economico finanziario;

5) di dichiarare e garantire che i contenuti della proposta progettuale presentata sono originali e non violano diritti d'autore e/o diritti connessi di qualsiasi persona o entità, e di sollevare comunque l'Amministrazione comunale da ogni eventuale responsabilità

legata alla proprietà intellettuale di detti contenuti.

5) di essere informato che, ai sensi del D.Lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione della eventuale convenzione. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura di selezione che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura è il Comune di Giussano;

D I C H I A R A inoltre

per conto proprio e per conto di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

7) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016;

In caso affermativo, indicare:

la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna

i dati identificativi delle persone condannate

se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata della pena accessoria

se, in caso di sentenze di condanna, sono state adottate misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (*autodisciplina o "Self-Cleaning"*)

6) che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 alla data di presentazione della candidatura sono i seguenti: (*oppure indicare la banca*

dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato):

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE - LEGALE RAPPRESENTANTE

(da sottoscrivere digitalmente)

Allegato 4) - SCHEMA PROSPETTO RIEPILOGATIVO COSTI E RISORSE

a) PERSONALE	Costo aziendale medio orario	monte ore previsto	Costo totale
educatori - monte ore previsto per gestione PEI		38.000	€ 0,00
educatori - monte ore previsto per progetto organizzativo			€ 0,00
educatori - monte ore previsto per formazione			€ 0,00
coordinatori			€ 0,00
altre figure professionale previste in progetto <i>(dettagliare per ogni figura)</i>			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
TOTALE COSTI PERSONALE			€ 0,00

b) ALTRI COSTI DIRETTAMENTE ASCRIVIBILI AL PROGETTO <i>(dettagliare)</i>	
TOTALE ALTRI COSTI DIRETTI	0,00

c) **TOTALE COSTI DIRETTI PROGETTO *(a+b)*** € 0,00

d) **PERCENTUALE COSTI ORGANIZZATIVI/GESTIONALI /GENERALI *(% del valore c)*** 0%

e) **TOTALE COSTI PREVISTI *(c+d)*** € 0,00

f) **RISORSE COMUNALI RICHIESTE *(entro il limite massimo di cui all'art. 8 dell'Avviso)***

g) **EVENTUALI RISORSE PROPRIE DEL CANDIDATO MESSE A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO**

h) **TOTALE RISORSE PREVISTE A TOTALE COPERTURA COSTI PROGETTO *(f+g)*** € 0,00

Luogo e data _____

da firmare digitalmente a cura del legale rappresentante